

D'ITALIA REGNO DEL

Anno 1902

Roma — Giovedì 6 Marzo

Número 54

DIREZIONE in Via Larga nel Falazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE

in Via Large nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 22; trimestre L. 23 a domicilio e nel Regro: > 36; > 19; > 29 per gli Stati dell'Unione postale: > 80; > 41; > 20 per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Cli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli UMel pestali ; decorrono dal 1º d'ogni mese.

Inserzioni Atti giudiziarii . Altri annunzi L. 0.35 per ogni linea o spazio di linea.

Dirigoro le richieste per le inserzioni esclusivamente alla Amministrazione della Gazzetta.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35 — Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

Ordini dei SS. Ma vrizio e Lazzaro e della Corona d'Italia: Nomine e promozicai — Leggi e decreti: RR. decreti dal n. XXXIV al XXXVII (Parte supplementare) riflettenti approvazione di Statuti organici per Monti di pieta e Cassa di Risparmio - Relazioni e RR. decreti sullo scioglimento del Consiglio comunale di Villasimius (Cagliari) e sulla proroga dei poteri dei RR. Commissari straordinari di Treja (Macerata), Caserta, Sant'Angelo di Brolo (Messina) — Decreto Ministeriale che nomina un componente della Commissione per il regime economico-doganale — Ministero dell'Interno -Ispettorato Generale della Sanita Pubblica: Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 5, dal 27 gennaio al 2 febbraio - Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio - Servizio della proprietà industriale: Trasferimento di privativa industriale - Ministero del Tesoro - Direzione Generale del Debito Pubblico: Rettisiche d'intestazione - Avviso per smarrimento di ricevuta - Avviso - Direzione Generale del Tesoro: Prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione --Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio - Divisione Industria e Commercio: Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno.

PARTE NON UFFICIALE.

Diario Estero — R. Istituto Lombardo di Scienze e Lettere e R. Accademia dei Lincei: Sedute del 27 febbraio e 2 marzo — Notizie varie — Telegrammi dell'Agenzia Stefani - Bollettino meteorico - Inserzioni.

UFFICIALE PARTE

ORDINE DEI Ss. MAURIZIO E LAZZARO

Sua Maestà si compiacque nominare nell'Ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro:

Di Suo Motu-Proprio:

Con decreto del 12 dicembre 1901:

A commendatore:

Florena comm. Filippo, deputato al Parlamento.

Con decreti del 15 dicembre 1901:

Ad uffiziale:

Marselli cav. Carlo, maggiore nella riserva.

A cavaliere:

Cogliolo Matteo, capotecnico della R. Marina, a riposo. Corbani cay. Achille, capitano dei bersaglieri nella riserva.

Con decreto del 19 dicembre 1901:

Schiapparelli prof. comm. Ernesto.

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

Con decreti del 15 dicembre 1901:

A commendatore:

Bernabò-Silorata comm. Aristide, ispettore generale nell'Ammini-. strazione carceraria, collocato a riposo.

Berardi comm. Giuliano, ispettore generale nell'Amministrazione carceraria, collocato a riposo.

Sulla proposta nel Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti:

Con decreto del 5 dicembre 1901:

A cavaliere:

Trani cav. Francesco, già segretario di ragioneria di la classe ed ora capo degli uffici d'ordine nella Direzione generale del Fondo por il Culto, collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio, con grado e titolo onorifici di capo sezione di ragioneria.

Sulla proposta del Ministro della Marina:

Con decreti del 15 novembre 1901:

Ad uffiziale:

Zattara Michele, capitano di vascello nel Corpo dello stato maggi ce generale della R. Marina, collocato in posizione di servizio ausiliario.

D'Agliano-Galleani Enrico, capitano di vascello, id. id.

Sulla proposta del Ministro della Guerra:

Con decreti del 3 e 14 novembre 1901:

A commendatore:

Duboin cav. Giacinto, tenente generale in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo.

A cavaliere:

Zolà cav. Alberto, tenente colonnello d'artiglieria, collocato, a

Speziali cav. Vittorio, maggiore di fanteria.

Basile cav. Federico, maggiore commissario in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Sua Maestà si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:

Di Suo Motu-Proprio:

Con decreto del 12 dicembre 1901:

A cavaliere:

Cordero di Vonzo conte Carlo.

Con decreto del 15 dicembre 1901:

A cavaliere:

Piaterra Cesare, assessore comunale di Novara, già segretario generale del Comitato per l'erezione in quella città del monumento al Duca Ferdinando di Genova.

Con decreti del 19 dicembre 1901:

A commendatore:

Rossi avv. cav. Teofilo, deputato al Parlamento, presidente della Camora di commercio ed arti in Torino.

Ad uffiziale:

Sommi Picenardi marchese Gerolamo, deputato al Parlamento.

A cavaliere:

Scotti Gallarati nob. Tommaso dei Principi di Molfetta.

Con decreti del 22 dicembre 1901:

Ad uffiziale:

Roux cav. prof. Onorato.

A cavaliere :

Bortotti Giuseppe, scultore.

Sulla proposta del Ministro dell' Interno:

Con decreti del 5 dicembre 1901:

A commendatore:

Ceola cav. Baldassarre, questore di pubblica sicurezza in Milano. Doria cav. Alessandro, ispettore generale nell'Amministrazione carceraria.

Pincetti cav. Fausto, consigliere comunale di Tortona, deputato provinciale di Alessandria.

Fimmano avv. cav. Michele, presidente del Consiglio provinciale di Reggio Calabria.

Colucci avv. cav. Salvatore, direttore capo divisione nel Ministero dell'Interno.

Ad uffiziale:

Pedemonte cav. avv. Alessandro, membro della Giunta provinciale amministrativa di Genova.

Innocenti cav. ing. Augusto, architetto presso l'Istituto per l'educazione dei fanciulli ciechi in Roma.

Romei cav. rag. Giuseppe, nato e residente in Bologna. Migliorisi cav. ing. Giovanni, sindaco di Ragusa (Siracusa).

A cavaliere:

Suriano dott. Enrico, medico condotto ed ufficiale sanitario del Comune di Taverna (Campobasso).

Scavone Pasquale, consigliere comunale di Agira (Catania).

Lo Giudice notaio Salvatore, consigliere comunale di Centuripe (Catania).

Ziconi Giovanni Battista, sindaco di Muros (Sassari).

Ottanà Francesco, assessore comunale di Villa San Giovanni (Reggio Calabria).

Venturini Ugo, presidente dell'Associazione liberale monarchica nel quartiere Santo Spirito in Firenze.

Melani Napoleone, industriale a Montecatini (Lucca).

Furchir Antonio, assessore comunale di Artegna (Udine),

Stroili Ildebrando, commissario di pubblica sicurezza (Mantova).

Valeggia avv. Leomero, membro della Giunta provinciale amministrativa di Venezia.

Mazzega avv. Enrico, id. id.

Celli Domenico, sindaco di Sorano (Grosseto).

Rissetti avv. Giuseppe, membro della Giunta provinciale amministrativa di Genova.

Alberti avv. Benedetto, id. id.

Macchioli Luigi, sindaco di Vado (Genova).

Parodi ing. Giuseppe, amministratore dell'Opera pia Brignole di Voltri (Genova).

Russi avv. Carlo, sindaco di Lecce.

Sella avv. Giovanni Battista, membro della Giunta provinciale amministrativa di Torino.

Cavalli avv. Erasmo, id. id.

Corio avv. Camillo, id. id.

Oliva Giacomo, sindaco di San Giorgio Morgeto (Reggio Calabria). Pizzi Cesare, delegato di pubblica sicurezza.

Giungi Davide, sindaco di Fossombrone (Pesaro).

Marchiani Fortunato fu Antonio, nato e residente in Livorno.

Tarrini dott. Riceardo, medico-chirurgo in Livorno.

Serri prof. Giuseppe, archivista nel Ricovero di mendicità di Livorno.

Odifredi Ugo, già consigliere comunale di Livorno.

Cristofanini Alceste, fondatore e presidente degli Asili notturni in Livorno.

De Riso dott. Giov. Battista, consigliere comunale di Noicattaro (Bari).

Messina prof. Gaetano, R. ispettore scolastico in Benevento.

Mostilli Francesco, ingeguere di Sant'Agata de' Goti (Benevento). Sola dott. Ernesto, medico assistente alla Maternità ed al Policlinico di Torino.

Borreani Carlo, assessore comunale di Pareto (Alessandria).

Peruzzi dott. Antonio, medico condotto in Segni (Roma).

Pisani Adolfo fu Francesco, residente in Isola del Liri (Caserta). Maglione Vincenzo, membro della Congregazione di carità di Portomaurizio.

Fabiani Giov. Batta, segretario della Congregazione di carità di Dolcedo (l'ortomaurizio).

Carones Agostino, delegato di beneficenza della Congregazione di carità di Milano.

Cicoletti Vincenzo, consigliere provinciale di Novara.

Frau Agostino, sindaco di Pula (Cagliari).

Colombo Battista, id. di Merate (Como).

Ferrando geom. Angelo, da Caraglio (Cuneo).

Bersano dott. Luigi, medico chirurgo in Caraglio (Cuneo):

Romani conte avv. Antonio, sindaco di Fermo (Ascoli). Santoro dott. Antonio, medico condotto in Lioni (Avellino).

Verghetti Giovanni Francesco, sindaco di Anticoli di Campagna (Roma).

Gonano Giovanni, consigliere provinciale di Udine.

Vernansal de Villeneuve Giuseppe, agente di cambio.

Chirico Vincenzo fu Luigi, da Napoli.

Chiossone rag. Giovanni, da Messina.

Bruni Achille fu Carlo, da Milano,

Valiani Angelo da Pistoia, residente in Roma.

Cuneo Camillo fu Andrea, da Roma.

Zucchi Andrea, vice segretario comunale e direttore della Società di Tiro a segno in Montereale (Aquila).

Cangiano avv. Domenico, sindaco di Benevento.

Sertoli dott. Paolo, membro del Consiglio provinciale sanitario di Benevento.

Franzè dott. Sante, segretario di Prefettura, capo gabinetto del prefetto di Messina.

Merletti Giuseppe fu Giuseppe.

Bondi dott. Paolo, medico chirurgo in Roma.

Airenti avv. Filippo, assessore anziano di Portomaurizio.

Zanardo Giov. Battista di Antonio, da Savona.

Farina Achille, ex-sindaco di Sant'Egidio alla Vibrata (Teramo).

Morelli Giuseppe, segretario generale della R. Agenzia dei Presti in Firenze.

Calvo Ernesto, vice-presidente della Fratellanza militare Vittorio Emanuele II in Firenze

Sanna Porqueddu Raffaele, sindaco di Genoni (Cagliari).

Verrienti avv. Cosimo, sindaco ed ex-presidento della Congregazione di carità di Veglie (Lecce).

Porrello prof. Gaspare, sindaco di Sciacea (Girgenti).

Orsi Angelo, sindaco di Berceto (Parma).

Siliotti avv. Ignazio, aiuto giureconsulto dell'ufficio legale del Municipio di Roma.

Caselli avv. Enrico, impiegato presso il Municipio di Roma.

Turchi dott. Giovanni, ex-sindaco di Marsano al Tagliamento (Udine).

Carpi Gian Giacomo, commissario supplente della Giunta provinciale amministrativa di Siracusa.

De Stefano Tobia, sindaco di Cicciano (Caserta).

Bo dott. Gio. Batta, sindaco di Sestri Levante (Genova).

Sodano Pietro, sindaco di Baldichieri (Alessandria).

Vinciguerra dott. Giuseppe, sindaco di Rocchetta Vara (Massa).

Formenti Ferdinando, consigliere comunale di Cazzimani (Milano). Lorenzetti Carlo, sindaco di Montopoli (Firenze).

Drago ing. Enrico, sindaco di Ucria (Messina).

Torreano-Martinetti Domenico, ex-sindaco di San Martino Canavese (Torino).

Siervo Raffacle, esattore del Comune di Palazzo San Gervasio (Potenza).

Casalbore Roberto, direttore della Banca cooperativa di Gragnano. Sarri avv. Elisco, assessore comunale di Arezzo.

Brignone dott. Pietro, presidente della Congregazione di carità di Pantelleria (Trapani).

Cavaglieri dott. Umberto, membro della presidenza dell'asilo infantile di Adria.

Calderoni Carlo, ex-sindaco di Casale Corte Cerro (Novara)..

Masino geom. Giov. Batta, assessore comunale di Rufia (Cuneo).

Cocchi avv. Alfonso Luigi, da Budrio (Bologna).

Cuoco Alfonso, segretario comunale di Rocca Gloriosa (Salerno). Amione dott. Giuseppe, medico condotto ed uffiziale sanitario di San Maurizio Canavese (Torino).

Pesci ing. Giovanni, consigliere comunale di Ovada (Alessandria). Venturini avv. Silvio, membro della Giunta provinciale amministrativa di Massa.

Falciani Luigi, consigliere comunale e presidente della Congregazione di carità di Sarno (Salerno).

Nolfo Carmelo, sindaco di Patagonia (Catania).

Porta dott. Paolo, medico del consorzio di Gignot (Torino).

Zanasi dott. Giuseppe, assessore comunale e presidente della Congregazione di carità di Castelfranco (Bologna).

Folchi Guglielmo, presidento del Consiglio d'amministrazione del Monte di Pieta di Padova.

Cozza conte Vittorio, sindaco di Acquapendente (Roma).

Bevevino Matteo, assessore comunale di Pizzo (Catanzaro).

Carlandi Ignazio, membro della Congregazione di carità di Tivoli (Roma).

Cipriani Cesare, ex-sindaco di Nicotera (Catanzaro).

Rubino Vito, presidente della Congregazione di carità di Mazara del Vallo (Trapani).

De Fabianis Carlo, membro della Presidenza dell'Asilo infantile di Rivarolo (Torino).

Cerbone Raffaele, notaio e consigliere comunale di Afragola (Napoli).

Minelli dott. Francesco, ex-sindaco di Bazzano (Bologna).

Marchente Giuseppe, segretario capo del Municipio di Bassano (Vicenza).

Balestra Luigi, sindaco di Romano d'Ezzelino (Vicenza).

Bortoli ing. avv. Domenico, consigliere provinciale e ff. di sindaco di Asiago (Vicenza).

Sinopoli Saverio, assessore comunale di Catanzaro.

Con decreti del 12 dicembre 1901:

A cavaliere:

Marchiella Antonio, delegato di pubblica sicurezza, collocato a riposo.

Tortorella Achille, id. id.

Con decreti del 15 dicembre 1901:

 Λ cavaliere:

Perez Sante, delegato di pubblica sicurezza, collocato a riposo. Marini Genuaro, id. id.

Sulla proposta del Ministro dei Lavori Pubblici;

Con decreti dell'8 dicembre 1901:

A cavaliere:

Ghiron avv. Emilio, segretario nell'Amministrasione centrale dei lavori pubblici.

Isaeco avv. Carlo, segretario, id. id.

Picco Federico, archivista id. id.

Ciompi ing. Umberto, sotto-ispettore nel R. ispettorato generale delle ferrovie.

Calisse ing. Giuseppe Luigi, id. id.

Callaini architetto Augusto, id. id.

Quagliotti Tito, ufficiale d'ordine, id. id.

Giaquini ing. Francesco, ingegnere civile.

Forte ing. Candido, id.

Sabini avv. Candido, libero esercente residente in Parigi.

Peccerini Giovanni, capo stazione principale della stazione di Firenze.

Galbiati Pietro, cassiere principale alla Direzione centrale delle Ferrovie del Mediterraneo.

Berghini avv. Giovanni, ispettore principale della Direzione trasporti per le Ferrovie Adriatiche.

Corazzi ing. Gustavo, ingegnere nel R. Corpo del Genio civile.

Diliberto ing. Silvestro, id id.

Vandone ing. Italo, id. id.

Sulla proposta del Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti:

Con decreto dell'8 dicembre 1901;

A grand'uffiziale:

Corbara comm. Edoardo, consigliere della Corte di cassazione di Napoli, collocato a riposo.

Sulla proposta del Ministro delle Finanze:

Con decreto dell'8 dicembre 1901;

A cavaliere :

Sartorelli Ermenegildo, commissario al riscontri di la classe nell'Amministrazione del Lotto, collocato a riposo.

Sulla proposta del Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio:

Con decreti del 12 dicembre 1901:

Ad ufficiale:

Limarzi cav. Francesco, verificatore nell'Amministrazione metrica del saggio dei inetalli preziosi, collocato a riposo.

A cavaliere:

Mulas Antonio, verificatore nell'Amministrazione metrica del saggio dei metalli preziosi, collocato a riposo.

Rossi dott. Giovanni, presidente della Camera di commercio di Lodi. Bellinzona ing. Giuseppe, vice-presidente del Comizio agrario di Lodi.

Pedroni Andrea, amministratore della « Società di assicurazione popolare Vita » di Milano.

Marzollo Attilio, commerciante in Venezia.

Rossari Paolo, industriale in Galliate (Novara).

Vascellari Alfonso, agricoltore in Chiarano (Treviso).

Castriota Antonio, vice-presidente della Camera di commercio di Cosenza,

Gallina Enea, commerciante in Torino.

Sulla proposta del Ministro dell'Istruzione Pubblica:

Con decreti dell' 8 dicembre 1901:

Ad uffiziale:

Leynardi prof. cav. Gioffredo, titolare di storia e geografia nelle RR. Scuole normali, collocato a riposo.

Perina prof. cav. Effigenio, insegnante di lingua e lettere italiane nelle RR. scuole normali, collocato a riposo.

A cavaliere:

Dotti prof. Fietro, titolare di pedagogia e direttore effettivo nelle RR. Scuole normali, collocato a riposo.

Volterrani prof. Raffaello, titolare di matematica e scienze naturali, id. id.

Sulla proposta del Ministro della Guerra:

Con decreti del 17 e 21 novembre 1901:

A commendatore:

Raspi cav. Pietro, colonnello del Genio, in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo.

A cavaliere:

Forni Angelo, capitano di fanteria, collocato a riposo. Bianc : Carlo, id. :d.

LEGGI E DECRETI

La Raccolta Ufficiale de'le leggi e dei decreti det Regno contiene i seguenti RR. decreti, sotto il numero a caduno preposto ed emanati:

Sulla proposta del Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio:

- N. XXXIV (Dato a Roma, il 6 febbraio 1902), col quale si approva il nuovo Statuto organico del Monte di pietà di Spello.
- XXXV (Dato a Roma, il 6 febbraio 1902), col quale si approva il nuovo Statuto organico del Monte di pieta di Amelia.
- » XXXVI(Dato a Roma, il 6 febbraio 1902), col quale si approva il nuovo Statuto del Monte di pietà di Serravalle (Frazione del Comune di Vittorio).
- XXXVII (Dato a Roma, il 9 febbraio 1902), col quale si approva il nuovo Statuto organico della Cassa di risparmio di Savigliano.

Relazione di S. E. il Ministro dell'Interno a S. M. il Re, in udienza del 16 febbraio 1902, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Villasimius (Cagliari).

Sire!

Tra i due partiti, che con forze quasi eguali si combattono nel Consiglio comunale di Villasimius, la lotta si è accentuata in modo da turbare il funzionamento dei pubblici servizi e da costituire una non lontana minaccia alla tranquillità del paese, già immiserito dai cattivi raccolti. Il dissidio più acuto si manifestò in violenti attriti fra il sindaco ed il segretario comunale, spalleggiato da buon numero di consiglieri che aspirano a riconquistare il governo del Comune; e nello sterile contrasto va smarrito ogni sentimento di carità cittadina.

È grave il danno che la civica azienda risente da questo stato di cose, le sedute del Consiglio degenerano in discussioni violente e in piccole questioni personali, ed intanto molti affari urgenti cd importanti attendono una soluzione, mentre nel paese sono frequenti gli alterchi e le minaccie, continui i ricorsi e le proteste alle Autorità.

Con domanda diretta al prefetto della provincia, otto sui quindici consiglieri assegnati al Comune chiesero la revoca del sindaco, addebitandogli irregolarità, che da due inchieste successive non poterono essere provate.

Il sindaco, che, vedendosi mancare l'appoggio della maggioranza, avrebbe dovuto senz'altro presentare le dimissioni, si ostina invece a rimanere in carica. Non si hanno tuttavia gli estremi per promuovere la revoca, malgrado una deliberazione presa in questo senso dal Consiglio con sei soli intervenuti, essendosi poi gli altri, che avevano firmata l'istanza al prefetto, disinteressati della cosa.

Per useire quindi da una così fatta situazione, altro rimedio non resta che quello di sciogliere il Consiglio comunale, affinchè possa venire ricostituito con elementi più affiatati e disposti a sacrificare le bizze personali all'interesse generale del paese.

Al che provvede lo schema di decreto che ho l'onore di sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà.

VITTORIO EMANUELE III per grazia di Dio e per volontà della Nazione RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Villasimius, in provincia di Cagliari, è sciolto.

Art. 2.

Il signor rag. Alfredo Maraldi è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamentó del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addi 16 febbraio 1902. VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Relazione di S. E. il Ministro dell'Interno a S. M. il Re, in udienza del 27 febbraio 1902, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Treja (Macerata).

Sire!

Entro il 10 marzo dovrebbero aver luogo le elezioni per la ricostituzione del Consiglio comunale di Treja. Se non che per ottenere che l'amministrazione straordinaria produca gli effetti salutari e durevoli che a buon diritto la cittadinanza se ne attende,
necessita prorogare di due mesi i poteri del R. Commissario, occorrendo soprattutto che egli completi l'accertamento delle responsabilità dei cessati amministratori ed il riordinamento della civica
azienda

A tal fine mi onoro di sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maesta il presente schema di decreto.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno; Veduto il Nostro precedente decreto con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Treja, in provincia di Macerata;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Treja è prorogato di due mesi.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addi 27 febbraio 1902.

VITTORIO EMANUELE,

GIOLITTI.

Relazione di S. E. il Ministro dell' Interno a S. M. il Re, in udienza del 27 febbraio 1902, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Caserta.

SIRE!

Il R. Commissario di Caserta ha fin qui provveduto con zelo e con energia a ristabilire l'ordine negli Uffici, e specialmente nell'archivio, le cui condizioni erano e sono tuttora eccezionalmente gravi; a migliorare i servizi d'annona e d'igiene; a risolvero molte questioni e definire varie liti mercè vantaggiose transazioni. Se non che molto ancora gli rimane a fare.

È soprattutto necessario che sia continuato e condotto a termine il riordinamento dell'archivio; impiantato l'Ufficio d'anagrafe e compilato il nuovo organico degli impiegati e salariati, non essendo quello in vigore dal 1875 più rispondente alle esigenze dei pubblici servizi.

È d'uopo altresi definire diverse vertenze riguardanti gli appalti del dazio e dell'illuminazione ed avviare almeno ad una sicura soluzione quella riguardante la conduttura dell'acqua potabile. Il R. Commissario poi si propone di eseguire l'accertamento del Demanio e del patrimonio del Comune e di rivendicare gli stabili usurpati; di procedere al riscatto di contratti onerosi; di liquidare i conti relativi alle opere pubbliche e d'istituire un Ufficio tecnico. È infine opportuno che durante l'amministrazione straordinaria sia compiuta l'inchiesta che si sta eseguendo sulle contabilità municipali.

Per tutto ciò reputo necessario sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maesta lo schema di decreto che proroga di tre mesi i poteri del R. Commissario di Caserta.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Veduto il Nostro precedente decreto con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Caserta:

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Caserta è prorogato di tre mesi.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addi 27 febbraio 1902.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Relazione di S. E. il Ministro dell'Interno a S. M. il Re, in udienza del 27 febbraio 1902, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Sant'Angelo di Brolo (Messina).

SIRE!

Il R. Commissario di Sant'Angelo di Brolo attende alacremento al disimpegno del suo compito ed ha già adottati molti utili provvedimenti.

Ma perche possa conseguire pienamente gl'intenti della sua missione, egli deve ancora sistemare il personale di segreteria e delle guardie municipali, giusta gli organici già approvati: modificare il bilancio 1902 in conformità dei risultati ottenuti dall'accertamento della situazione finanziaria del Comune al 31 dicembre 1901, e nominare il medico condotto in base al capitolato già deliberato.

È d'uopo altresi definire diverse importanti vertenze; riorganizzare il corpo musicale; formare i ruoli delle tasse secondo i Regolamenti già deliberati; esaminare il conto 1901; liquidare i residui attivi e passivi; ordinare l'Ufficio comunale; dare assetto ai pubblici servizi, ed eseguire le opere più urgenti.

E infine necessario che egli provveda, nel miglior modo, alla tutela degli interessi del Comune in rapporto alle responsabilità incontrate dai cessati amministratori.

Non essendo sufficiente per tanta mole di lavoro il periodo ordinario, reputo indispensabile sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà lo schema di decreto che proroga di tre mesi l'amministrazione straordinaria del predetto Comune,

VITTORIO EMANUELE III per grazia di Dio e per volontà della Nazione RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Veduto il Nostro precedente decreto con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Sant'Angelo di Brolo, in provincia di Messina;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Sant'Angelo di Brolo è prorogato di tre mesi.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell' esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addi 27 febbraio 1902.
VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

IL MINISTRO

D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO DI CONCERTO COI MINISTRI DEGLI AFFARI ESTERI E DELLE FINANZE

Decreta:

Fossati di Balzola comm. Ferdinando, capo divisione al Ministero degli Affari Esteri, è nominato componente della Commissione per il regime economico-doganale, istituita col decreto Ministeriale del 25 ottobre 1899, n. 22130.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei Conti e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Dato a Roma, addi 20 febbraio 1902.

BACCELLI, PRINETTI. CARCANO.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Ispettorato Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 5, dal 27 gennaio al 2 febbraio 1902.

				ou .	0 -		A N	I M A	LI	
MALATTIA	PRÓVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre risono seiute insette dopo l'ul- timo bollettino.	precedentemente am- malati.	caduti ammalati dal 27 gennaio al 2 febbraio 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Peste bovina	_		_	_		_	_			_
Pleuro-polmonite contagiosa			_			 .		—		
	Cuneo	Cuneo	Dronero	equi na	1	_	1		1	_
	Alessandria	Asti	Agliano	bovin a	1		1		1	_
		Piemonte			2	-	2		2	_
	Mantova	Mantova	Castellucchio	l hovina	1		,		1	
	mamova	Lombardis	•	. DOVING	1				1	_
		nombardio		· • • • •			^			
Carbonchio	Firenze	San Miniato	San Miniato	bovina	1		1	-	1	
ematico	Grosseto	Grosseto	Castiglione	»	1		1	_	1	
		Toscana .	• • • • • • • • •	• • • •	2	_	2	_	2	. —
`	Roma	Roma	Roma	bovina	1		1		1	_
		Lazio			1	_	1	_	1	
	Caserta	Sora	Sora	hovina	1	_] ,		1	_
	Caseria	•	Ieridionale Mediterra		1	_	1		1	-
					<u> </u>				<u> </u>	
Carbonchio sintomatico	_		_		-	-	-		_	-
	Cuneo	Saluzzo	Piasco	bovina	10	34	50	_	5	79
		,	Id.	suina	2	_	6	6	_	_
		•	Id.	ovina	1	_	2	2	_	_
Afta epizootica	>	>	Racconigi	bovina	2	31	_	31	-	-
_ , ,	>	>	Verzuolo	>'	1	-	2	2	_	
4	Torino	Ivrea	Azeglio	> .	1		1	1	-	_
	>	>	Caluso	> .	—	18	-	1 — 2 — 1 — 1 — 1 — 1 — 1 — 1 — 1 — 1 — 1 — 1	-	16
	> '	>	Valperga F	>	1	2]]	1	-	. 2

					<u> </u>	ANIMALI				
MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre ricono- sciute infette dopo l'ul- timo bollettine.	precedentemente am- malati.	caduti ammalati, dal 27 gennaio al 2 febbraio 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
	Torino	Pinerolo	Airasca	bovina	1	-	20	20	<u> </u>	-
		>	Bricherasio	>	1	, ran.	7	7	_	
	>	>	Campiglione	*	-	7	_	7	_	
	•	>	Osasco	*	2	4	12		-	16
	>	>	Pinerolo	>	-	43		43	-	_
	>	>	Prarostino	*	1		3	3		_
	>	*	Vigone	*	1	_	9	9	-	
	>	>	Villafranca	>	2	18	12	-	1	29
	>	Torino	Chivasso	>.	_	21	- 1	21	- [_
	>	»	Ciriè	,		7		-		7
	>		Grugliasco	>		_	4	-	1	3
	>	 >	Lauriano	*	1		6	_	- 1	6
)	,	Monteu da Po	•	_	9	_	9		_
			Id.	suina	_	4	_	4		-
			Piobesi	bovina	_	18	_	18	_	
			Id.	suina		10		10		
		,	Poirino	1.	2		56	56	_	
	1 1	"	Torino	bovina	1	6	2	8	_	_
		»	Vinovo	*	1	2	1	3		
Seau e	*		1	*		1	£	2		_
Aîta epizootica	Alessandria	Casale Monf.	Vignale	•	1	-	1	•	_	
	>	Tortona	Tortona	•	1		2	2		_
	Novara	Biella	Pianosesia	ı	2	-	3		_	-
	,	*	Vintebbio	1	1		2	2	-	
	>	Ossola	Cardezza	į.	2	i	1	18	-	
	· >	Novara	Agnellengo	1	6		1 .	ı	2	27
	>	•	Agrate	1	1	30	100	H	-	-
	>	>	Alzate	1	6	l l	23	23	-	-
	»	>	Borgomanero	1	-	8	-	8	-	-
	»	>	Cameri	1	5	-	18	-16	1	-
	»	>	Mandello	>	1	-	74		3	71
	•	>	Miasino	1 -]]	-	3	3	-	. -
	>	•	Momo] 1	-	6	6	-	-
	>	>	Oleggio	>	1	. 11	1	12	-	-
	>	>	Pogno	. >	1	-	2	2	-	-
	>	>	Rumianca	. >	_	3	:	3	_	-
	>	Vercelli	Crescentino	1	1	. 3	3	6	-	_
	,	>	Crova		1 1	_	4	4	_	1 -
	•	Þ	San Germano	1	_	16	1	16	_	_
	>	>	Vercelli	1		2	1	li .	1	1 6
		Piemonte	•	•		335	1	H	1 .	

	1			음 .	9 H		AN	I M A	LI	
MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ul- timo bollettino.	precedentemente ammalatí.	caduti ammalati dal 27 gennaio al 2 febbraio 1903	7 8 2 89 — — — 15 9 83 18 — 22 90 60 24 — — 4 15 — — 4 2 — — 1 6 — — 4 5 — — — — — — — — — — — — — — — —	morti o abbattuti	che restano ammalati
	Pavia	Mortara	Borgo San Siro	bovina	-	7			_	-
	•	> .	Castello d'Agogna .	,	`	8		l	_	Ì -
	,	,	Cilavegna	*	_	2				-
	>	,	Cozzo	»		89	-	89	_	-
	•	,	Mede	. >	1	-	146	_	3	14
	>	,	Mortara	>	-	75	-	_	_	1
	>	>	Pieve del Cairo	*	1	4	112	_	-	13
	•	»	Sartirana	>	1	· —	5		-	
	>	>	Torreberretti	>	1		14	<u>-</u>	_]
	>	•	Valle Lomellina	>	1	31	5	15	_	1
	>	Pavia	Belgioioso	>	2		9	9	-	-
	>	> .	Landriano	»	-	83	-	83	·	-
	>	»	Santa Cristina	>	_	18	-	18		-
	>	•	Siziano	>	1	_	23	-	_	1
	>	,	Sommo	>	<u> </u>	22	_	22	_	-
	Milano	Abbiategrasso	Cisliano	» .	-	90	-	90	_ :	-
	,	• •	Id.	suina	_	60	-	60	_	-
Segue	,	· >	Lacchiarella	bovina	-	73	-	24	_	4
Afta epizootica	∤ •>	•	Id.	suina	-	10	-	, -	_]]
	>	,	Magenta	bovina	1	_	7		· —	
	>	>	Robecco	>	1	_	4	4	_	-
	,	>	Vernate	• >		21	l·	15	_	
	,	Gallarate	Mornago	• >	_	2		_	· —	l
	>	Lodi	Codogno	>	1	_	2	_	2	-
	> .	>	Comazzo	>	-	13		4	_	
	\ •	>	Vittadone	>	-	2	-	2	_	-
	, ,	Milano	Baggio	»	1		3	_	_	
	•	>	Masate	>	1	-	. 5	5	_	-
	*	> '	Id.	suina	1		2	2	— .	_
	•	• •	Rodano	bovina	2		14	_]]
	>	Monza	Paderno	>	1	-	1	1		l _
	Como	Como	Albiolo	>	_	4	3		:	
	>	*	Anzano	·. »	3		12	1]
	,	>	Caversaccio	>	_	6		6	_	I –
	,	>	Olgiate	»	1	·	2	_	_ [
	>	Varese	Luino	»		4	_	4	_ [
	Sondrio	Sondrio	Castione	> .	2	3	2	1	_	_
		>	Mazzo	>		13			_	1
,			Morbegno	-			_ [i	ı	•

										
				ono ti.	ul.		11	I M A	LI	•==
MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infetto dopo l'ul- timo bollettino.	precedentemente am- malati.	caduti ammalati dal 27 gennaio ai 2 febbraio 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
:	Bergamo	Bergamo	Bondo	bovina	1		2			2
		Dergamo >	Redona	bovina ▶	_ ^	-4	_~	4		
	*		Albino	>		23	10	12		21
	, ,	,	Seanzo	•	- ₁	~.5	10	~		1
		Treviglio	Fontanella			6	^	6		
		Trevigno	Pontirolo	>	2	1	$\begin{bmatrix} - \\ 6 \end{bmatrix}$			7
	Brescia	Brescia	Calvisano	•		.	5	_		5
			Corticelle	,	1	5	ا	 5	_	'
	*	•	i	>	_	3		อ	_	
	>	. >	Ghedi	garge and the		3	2	21	_	5
	. *	3	Roncadelle	*	3	; —	21	21	_	
	>	Chiari	Acqualunga	*	1		3			3
)	*	Casteleovati	»	- ,	. 39	-	39		
	>	•	Cazzago	*	1	-	4			4
	>	>	Erbusco	*	-	17	-	17		-
	>	Salò	Goglione Sopra	. *	1	_	1	-		1
	•	Verolanova	Cadignano	>	$\frac{1}{1}$	3	22	_	_	25
	,	>	Cigole	>	-	24	-	24	_	-
	> 1 1	»	Milzano	>	-	21	-	21	-	-
	>	>	San Gervasio	*	-	21	-	_		21
Segue Afta epizootica	¿ Cremona	Casalmaggiore	Drizzona	>	-	8		/		8
	»	Crema	Capralba	ovina	-	65	-	_	-	65
	»	•	Izano	bovina	-	27	-	_		27
:	,	>	Ombriano	>	-	5	-		–	5
	*	>	Pandino	>	-	9	-	-	_	9
	>	>	San Bernardino	>		5	-	_	_	5
:	>	>	Ca' d'Andrea	>	-	47	-	47	_	_
	>	*	Cappella	>	_	54		38		16
))	>	Castelleone	l.	_	13	2	10	_	5
	,	>	Duemiglia	*	_	171	-		_	171
."	· ·	>	Godesco		1		43	_	l _	43
	>	>	Ossolaro	>	_	30	-	_		30
	>	•	Pescarolo	*	_	37	_	27		10
,	•	>	San Bassano	*	_	6	_	_		6
		>	San Daniele	>		9	_	_		9
	•	>	Sesto Cremonese	>	_	55	_	_	_	55
	Mantova	Asola	Asola	1	_	43	_	43		"
) mantoon	Bozzolo	Gazzoldo degli Ippoliti	l	_	1		_		_,
		Canneto	Acquanegra	1	_	13			! _	1 12
		Revere	Quistello	i		10	L		-	13
		Lombardi			-	i i	1	-		10
_	i	Tomosto			ı —	1415	494	790] 6	1118

				i.	ul.		ΑN	I M A	LI	
MALATTIA	PROVINCIA	PROVINCIA CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandro ricono sciute infetto dopo l'ultimo bollettino.	precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 27 gennaio al 2 febbraio 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
					1	ì				
	Porto Maurizio	Porto Maurizio	Cenova	очіпа	_	3	_	_		3
	>	•	Id.	cap rina	_	1		_		1
	Genova	Genova	Torriglia	bovina	2	5	7]	_	12
	Massa	Massa	Fivizzano	>		10	_	10	_	
	*	>	Massa	· •	6	50	25	23	1	51
	,	,	Montignoso	»	4	_	4		`	4
		Liguria .			12	69	36	33	1	71
	.		l Girma	ماددا				_		
	Piacenza ·	Piacenza	Caorso	ļ	1		5	5	_	
	•	*	Mortizza	,	- ,	34		34		1 -
	•	*	i	•	1		10		_	10
	,	-	San Giorgio Ziano	,	-,	13	-,	13	_	_
	*	D	ł	,	$\begin{array}{ c c } & 1 \\ & 2 \end{array}$		$\begin{vmatrix} 1 \\ 3 \end{vmatrix}$	1		
	Parma	Parma	Sala Baganza Castelnovo ne' Monti	,	\ ~	7	3	10	_	
	Reggio Emilia	Reggio	}	*	-	8	-	_		8
	76.7	Modena %	Cavriago	,	3	32	- 8			32
	Modena	Modern	Pavullo	•	3		" · · · °			8
_	•	Pavullo	Id.	ovin a	-	8	10	8		
Segue Afta epizootica			1d.	suina	-	8	10		_	18
	P .7	Palana	Anzola.	bovina		4 5	-	4	_	\
	Bologna	Bologna				١	-	-		,,
		*	Argelato	•	-	24	-	6		18
	,	•	Bologna	*	_	31	1		-	4
	!		Castelfranco			7	15	31	-	-
	,		Castel di Serravalle.	,		2	13	_		22
	,	,	Crevalcore	,		9				9
		,	Monte Veglio		_	2				2
		•	, monto regno			197	53	112	_	138
	1		1.Toron	1 havina						ļ
	Lucca	Lucca	Lucea	1	2	l -,	4	<u> </u>	_	4
	•	•	Montecatini		22	1	-	1	_	-
	•	,	Pietrasanta	,	33		66	-	-	66
	•		Ponte Buggianese .	*		20	4	13	-	11
	7):-	Diag	Uzzano	1	'	-	1	1	-	-
	Pisa	Pisa	Calcinaia		-	6	10		-	6
	,	,	Pisa	,	~	25		15	-	20
		,	Vico Pisano	'		12	1	12	-	19
		Voltarra	1			8	4	_	-	12
	•	Volterra	Cecina	•	,	-	1 4	ш —	. —	1 4

				og .	9 :		A N	l M A	LI	
MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	precedentemente am- malati.	caduti ammalati dal 27 gennaio al 2 febbraio 1903	guariți	morti o abbattuti	che restano ammalati
	Pisa	Volterra	Montescudaio	bovina	-	_	2	-	_	;
	Livorno	Livorno	Livorno	»	j -	3	-	-	_	
	Firenze	Firenze	Brozzi	»	-	1	-	1		-
	>	>	Fiesole	*	_	2	-	-		ŀ
) . •	>	Prato	×	-	4 0	-	33	_	
	>	>	Id.	ovina	-	83	-	1		8
	>	>	Id.	suina		6	-	4	_	
	>	Pistoia	Pistoia	bovina	1	48	1		_	4
	>	•	Id.	suina	_	1	-		_	
	>	>	Id.	caprina	-	1	-	1	_	-
	>	>	Id.	ovina	-	22	_	22		-
	j >	•	Tizzana	bovin a		6		-	_	
	>.	San Miniato	Cerreto Guidi	>	-	20		1	_	1
	Siena	Siena	San Gimignano	»	1		2		_	
	>	>	Sovicille	>		8	-	8	_	_
	Grosseto	Grosseto	Roccastrada	>	1	_	6	6		
		Toscana .			-	313	104	119	_	29
Segue Afta epizootica	Roma	Roma	Roma	bovina	5	:	8	8		
iii opilootioa		Lazio	i 	· · · · ·	5		8	8	_	 _
		1	1	1	į				ļ	1
	Girgenti	· •	Girgenti	bovina	-	6			_	İ
		Sicilia		• • • • •	-	6	-			
	Cagliari	Iglesias	Gussini	bovina	_	20	6	3		
	»	»	Id.	ovina		18	4 1	5		
	•	, *	Id.	suina		17	12	7		
		»	Siliqua	bovina		257	4	_		20
		, ,	Id.	ovina	_	24	1 1		_	13
		,	Id.	suina		40	_			
		Oristano	Terralba	bovina	_	5	_	3	_	
	Sassari	Alghero	Alghero	»		2	_	2		
	»	> ***	Id.	ovina		100		100	_	_
	,		Olmedo	boyina			8	1007		-
	,	»	Romana) bovina		10		_		
		, ,	Id.	ovina				. —	_	ĺ
	>	· *	Iu.	Ovina		_	90			1
		Saccari	Putificani		!	111-		1 22-	ſ	•
	>	Sassari Sardegna	Putifigari	>	_	115 608		115 235	-	-

				ou .	6. L.		A N	I M A	LI	
MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli antinali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 27 gennaio al 2 febbraio 1992	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
	Cuneo	Cuneo Piemonte	Fossano		l 1	_	1 1		1 1	- -
Tubercolosi	Firense		Bagno a Ripoli		- -	2 2	- -	. -	_ _	
	Roma	Roma Lazio	Roma	bovina	3 3		4 4	_	4 4	
	Ancona	Ancona	Paterno	equina	1	_	1	_	1	_
		Marche e	d Umbria	• • • •	1	-	1	_	1	-
	Arezzo	Arezzo	Bibbiena	equina	-	1	_	1	_	-
	Grosseto	Grosseto	Grosseto	,	-	2	1	<u> </u>	3	-
		Toscana			-	3	1	1	3	-
	Roma	Roma	Roma	-	_	3	1	1	1	
		Lazio .			-	3	1	1	1	
	Chieti	Vasto	Vasto	equina	-	2		-	'-	
	Bari	Altamura	Grumo	>	1	-	1		-	
	>	Bari	Palo del Colle		_	1	-	<u> </u>	-	
Morva e Farcino	>	I » Regione 1	Polignano			5	- 1			
		140giono .								
	Caserta	Caserta	Arienzo		-	3	-	1	-	
	*	>	Capua		-	1		- <u>.</u>	-	
	,	*	Casagiove	1			│	I	-	-
	,	Nola *	Maddaloni	i		$\begin{vmatrix} 4 \\ 1 \end{vmatrix}$	1	2	1	
	,	**************************************	Casamarciano	1						
	Napoli	Casoria	Afragola		1		1	_		
	Potenza	Potenza	Genzano		1		1	_	_	
	\ 	Regione	Meridionale Mediterr	anea .	. —	10	4	4	2	
	Caltanissetta	Caltanissetta	Caltanissetta	equina	_	6	_		_	
		•			. -	6				
Vaiuolo ovino	Cuneo	Saluzzo	Verzuolo	. ovina	1	-	30		30	
	1	Piemonte			. 1	_	30		30	

				92	6 - 2		A N	I M A	LI
MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconoscate infette depo l'ultimo bollettino.	precedentemente am- malati.	caduti ammalatı dal 27 gennaio al 2 febbraio 1902	guariti	morti o abbattuti
	Milano	M onza	Bellusco	canina	_	_	1		1
		Lombardia					1		1
	į								
	Caserta	Caserta	Lusciano		1		1	_	1
Rabbia	Reagio Cal.	Palmi	Seminara	•	-	-	1	<u> </u>	
		Regione M	Ieridionale Mediterra	inea	1		2	_	2
	Palermo	Palermo	Palermo	canina	-		1		I.
	Catania	Caltagirone	Caltagirone	>	_	-	6		6
	Trapani	Trapani	Marsala	»	_		1	_	1
		Sicilia					\mathbf{s}		8
	Reggio Emilia	Reggio	Ciano d'Enza	equina	_	3			_
		Emilia .			_	3			-
	Perugia	Foligno	Fossato di Vico	ovina		10	-		-
	i	Marche ed	l Umbria		-	10	-	-	_
	Roma	Roma	Fermello	ovina	_	350	-	-	-
		Lazio .		<u>.</u>	_	350		_	_
	Aquila	Aquila	Aquila	equina	1	-	2	_	_
	»	»	Bussi	ovina	-	60	-	-	_
	**************************************	»	Caporciano	*		1627			_
	»	»	Carapelle	»	_	1335		ļ. -	-
	»	»	Collepietro	»	_	690 410		-	
Rogna	»	»	Fagnano Alto	»		384			
HOBIII	*	» »	Molina	*	_	350	l i		
	*	,	Prata d'Ansidonia .	, ,		131	_		_
	» *	Avezzano	Magliano	,	_	425	_	_	İ —
	»	*	Massa d'Albe	»	1	_	33		_
	»	Solmona	Pacentro	*	_	215	_		
	*	»	Pratola	,	_	106			17
	»	»	Roccacasale	»		33	_		_
	Foggia	San Severo	San Giovanni Rotondo	>	-	1178	110	 -	
		Regione I	Meridionale Adriatica	ı	-	6843	195	_	17
	Caserta	Sora	Picinisco	ovina	_	50	-	ļ	_
		Regione I	Meridionale Mediterra	anea		50	-	<u> </u>	-
	1	Tempio	Maddalena	1 .	i	28	1	26	l .

	1			1				7 1 3 5 4	1 1	
				cui appartengeno imali ammalati.	Vul.	d		IIMA		ati.
REAL AMOUNT				partengor ammalati.	dope	te sm	uti ammalati 1 27 gennaio febbraio 1902		o abbattuti	mal
MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	appi li an	hand ette	men	gen gen	guariti	abba	п 91 01
	1			cui	o m e inf boll	lente ti.	uti a 27 febb	gus	t; 0	stan
				Specie cui a gli animali	Stalle o mandre ricono sciute infette dopo Pul-timo bollettino.	precedentemente malati.	caduti dal 27 al 2 feb		morti	che restano ammalati
	(Territor territorio dell'estre de			<u> </u>		<u> </u>	<u>'</u>	
Morbo coitale maligno) _		<u> </u>	·	_		_		_	
mangno										İ
	<u> </u>		<u> </u>	<u>[</u> 	<u> </u>		<u> </u>	<u>.</u> 1	<u>, </u>	1
	Milano	Lodi	Cavenago d'Adda			8	_	_	. 8	_
	»	»	Graffignana		1		20	2	18	
	>	>	Terranuova dei Pas.	-	-	91		3	8 8	-
	Brescia	Brescia	Brescia		1	_	1	_	1	-
İ	Mantova	Asola	Asola		1	-	7	-	4	3
	»	. >	Ceresara		1		21		4	17
		Lombardia	, 		4	99	49	5	123	20
	Rovigo	Rovigo	Borsea		1		1		1	_
	» ·	· >	Melara		1	3	2			5
		Veneto .	• • • • • • • • • • •		2	3	3	_	1	5
	Reggio Emilia	Guastalla	Reggiolo	- I		34	2	12		24
	* .	Reggio	Casalgrande		_	3	_	3	_	İ _
	Modena	Mirandola	Concordia		4		4		4	_
	>	»	Mirandola	·	1	-	1		1	_
Malattie infettive dei suini	*	,	San Possidonio		1		2	<u> </u>	2	_
der surm	»	Modena	Bomporto	_	1	_	1	_	1	_
	Ferrara	Ferrara	Ferrara		1		1		1	_
·	Bologna	Bologna	San Giorgio		1		4	_	4	_
	Forlì	Forli	Forli	_		4		3	,	
	,	Emilia			9	41	15	18	14	24
	Ancona	Ancona	Osimo	_	1		1		1	
	Perugia -	Perugia	Passignano	<u>.</u>	_	8			,	6
		= ,	Umbria	_	_ 1	8	1			8 8
	Arezzo	Arezzo [Cortona	1	1	1	2	2	1	,
		Toscana .	• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •		1	1	2	2	, -	'
	Caserta	Sora 1	Alvito		35		65	3	=0	1 19
	· *	•	Arpino		2	_	3	3	50	12
•	»	»	Isola del Liri		1		_	_	3	-
	Reggio Cal.	Gerace	Atonimina		_		$\frac{1}{6}$			-
			eridionale Mediterra	nea	_	_	75	- 3	6 60	12
		. 1							<u> </u>	<u> </u>
Barbone dei bufali \langle	Caserta	Gaeta	Sessa Aurunca	_	1		36		15	21
)		Regione M	eridionale Mediterra	nea 📆	1	_	86		15 15	21
Agalassia contagio- (f	. 1								
sa delle pecore	_	_			_					
e delle capre	į	•	i	1	. 1					

	2	승급		AN	I M A	71 T	
RIEPILOGO	Specio cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riceno- sciute infette depo l'ul- timo bollettino.	precedentemente am- malati.	caduti ammalati dal 27 gennaio al 2 febbraio 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Peste bovina	_	_	<u>-</u>	-			<u> </u>
Pleuro-polmonite contagiosa	_			-	-	_	_
Carbonchio ematico	bovina equina	6	_	6	_	6 1	 -
		7		7		7	_
Carbonchio sintomatico	_	_		_	_		_
Afta epizootica	bovina ovina caprina suina	- - -	2351 438 2 152	1081 241 — 20	1401 245 1 97	21 - - -	20
		_	2943	1342	1744	21	259
Tubercolosi	b ovina	4	2	5	<u> </u>	5	
Morva e Farcino	equina		27	8	6	7	,
Tainolo ovino		1	_	30		30	-
Rabbia	equina canina	1		1 10		1 10	_
		1	<u> </u>	11	_	11	<u></u> -
togua	ovina caprina equina		7253 28 - 3	193 — 2		17 —	74
			7284	195	26	17	74
forbo coltale maligno			_	<u> </u>	<u> </u>	-	
Ialattie infettive dei suini	-		152	145	28	199	'
Barbone dei bufali		1		36		15	1
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	-	_	_	_	_	_	_

MINISTERO

DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Servizio della proprietà industriale

Trasferimento di privativa industriale N. 2493.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, N. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Moteur à vapeurs combinées d'hydrocarbures lourds et d'eau », originariamente rilasciata al nome della « Compagnie Internationale pour l'exploitation des procédés Adolphe Seigle », a Lyon (Francia), come da attestato delli 14 luglio 1894, N. 36634 del Registro Generale, fu trasferita per intero alla Società Abroarme-Kraftmaschinen G. M. b. H., a Berlino, in forza di cessione fatta con atto privato sottoscritto a Parigi e Berlino addi 24 e 28 luglio 1901, debitamente registrato all'Ufficio Demaniale di Milano il giorno 11 ottobre 1901, al N. 7390, vol. 1141, atti privati, e presentato pel visto alla Prefettura di Milano addi 26 ottobre detto.

Roma, il 17 febbraio 1902.

Il Direttore della Divisione I S. OTTOLENGHI.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª Pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0₁0 cioè: N. 1,203,172 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 700, al nome di De Vito Saverio, fu Lodovico, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a De Vito Francesco Saverio, fu Lodovico, vero proprietario della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procedera alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 5 marzo 1902.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª Pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0 10 cioè: N. 939,243 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 1000, al nome di Folli Teresa-Bianca fu prof. Riccardo, minore, sotto la tutela di Folli Emilio fu Ernesto, domiciliato in Codogno (Milano), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestersi a Folli Bianca-Teresa, fu Riccardo, ecc. (come sopra), vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procedera alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 13 febbraio 1902.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (la Pubblicazione).

Il sig. Pietrasanta Riccardo fu Giovanni ha denunciato lo smarrimento della ricevuta N. 2889 ordinale, N. 37001 di protocollo e N. 39701 di posizione, stata a lui rilasciata dalla Direzione Generale del Debito Pubblico, in data 1º febbraio 1902, in seguito alla presentazione di un certificato del Consolidato 5 0[0, con godimento dal 1º gennaio 1902, della rendita di L. 100.

A' termini dell'articolo 334 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione del presente avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, sarà liberamente consegnato al nominato Pietrasanta Riccardo il nuovo titolo di rendita stato emesso in sostituzione di quello suindicato, senza obbligo della restituzione della ricevuta suddetta, che rimarrà di nessun valore.

Roma, il 5 marzo 1902.

Il Direttore Generale MANCIOLI.

AVVISO.

A' termini dell'articolo 11 della Convenzione stipulata il 12 aprile 1866 tra il Governo Pontificio ed i sigg. Edoardo Blount e C., banchieri, dimoranti in Parigi, le Obbligazioni emesse in forza del Sovrano rescritto delli 11 stesso mese ed anno, debbonsi ammortizzare per via di estrazione a sorte quando il loro prezzo di borsa sia superiore alla pari.

Essendosi ora verificata questa circostanza, si avvertono i possessori di dette Obbligazioni che, secondo gli accordi presi con la Direzione Generale del Tesoro, a cominciare dallo scadente semestre, e fino a quando il prezzo delle Obbligazioni stesse si manterra superiore alla pari, l'ammortamento avra luogo, anziche per acquisti al valore del corso, per via di rimborso alla pari mediante semestrali estrazioni a sorte, da eseguirsi in Parigi, presso la Societa generale per favorire lo sviluppo dell'industria e del commercio in Francia, nei mesi di marzo e settembre di ogni anno, e nella quantità consentita dal fondo di estinzione prestabilito nel Sovrano rescritto 11 aprile 1866.

Le Obbligazioni estratte cesseranno di fruttare nell'ultimo giorno del semestre in cui sarà seguita l'estrazione, ed i relativi capitali saranno rimborsati alla pari dalla predetta Società, a cominciare dal primo giorno feriale del susseguente semestre, dietro presentazione dei titoli estratti, muniti delle cedole non scadute a quell'epoca, ed in mancanza di esse ne sarà ritenuto l'ammontare sul capitale da rimborsare.

L'estrazione avrà luogo il 20 marzo a. c., alle ore 9 ant., nella sede della Società anzi accennata, rue de Provence nn. 54-56, in Parigi; ed i titoli da sorteggiarsi restano determinati nelle quantità e pei capitali nominali seguenti:

Obbligazioni intiere n. 912 pel capitale nominale di L. 456,000 Frazioni di Obblig. n. 114 id. id. di > 14,250

n. 1026 L. 470,250

Con susseguente notificazione saranno fatti conoscere i numeri delle Obbligazioni estratte.

Roma, il 5 marzo 1902.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Direzione Generale del Tesoro (Portafoglio)

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 6 marzo, in lire 102,29.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro (Divisione Portafoglio).

5 marzo 1902.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
	5 % lordo 4 1/2 % netto 4 % netto 3 % lordo	102,41 1/4	100,41 1/4
Consolidati	4 1/2 0/0 netto	110,65 ³ / ₈	109,52 7/8
Consolidati	$4^{0}/_{0}$ netto	101,97 7/8	99,97 7/8
	3 % lordo	66,91 5/8	65,71 5/8

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Nella seduta del 3 marzo della Camera dei comuni, il sig. Blach chiese al Governo se esso intenda revocare il proclama con cui si minaccia l'esilio ai capi boeri, o se esso fa delle eccezioni per i capi boeri che si arrendono spontaneamente.

Chamberlain, ministro delle colonie, rispose negativamente.

Rispondendo ad un'altra interrogazione, Chamberlain dichiarò che il Governo ha l'intenzione di conferire sugl'interessi commerciali dell'Impero coi rappresentanti delle colonie che verranno a Londra per assistere alle feste dell'incoronazione.

Hicks Beach, cancelliere dello scacchiere, rispondendo ad un' interpellanza, dichiarò avere il Governo saputo che il Governo germanico sta negoziando allo scopo di assicurarsi le concessioni per lo sfruttamento di certe miniere nello Scian-tung. Invece non gli consta che la Germania abbia tentato di assicurarsi privilegi amministrativi esclusivi.

Del resto, tutte le concessioni, fino ad un certo punto, devono essere esclusive. Dipende poi da varie circostanze e considerazioni se una determinata concessione debba riguardarsi come lesiva dei diritti dell'Inghilterra o di altre Potenze, statuiti nei trattati; in particolare vuolsi conoscere l'estensione del territorio per il quale una qualsiasi concessione esclusiva viene chiesta od accordata.

Il Governo inglese, per il momento, non sa quale sia l'estensione delle concessioni ambite dalla Germania. In proposito non avvenne alcuno scambio d'idee fra i Governi tedesco ed inglese.

Telegrafano da Berlino, 4 marzo:

Secondo dispacci qui giunti dall'America, sembra sia subentrato un grande cambiamento nell'opinione pubblica; tutta la stampa dimostra un'ostentata freddezza nel pubblicare le relazioni della visita del Principe Enrico; non si comprende ancora se ciò sia una conseguenza del discorso tenuto dal Principe al banchetto della stampa.

Però anche i corrispondenti speciali, che accompagnano il Principe, osservano che la stampa si limita a dare solo delle notizie brevi, assegnando loro il posto meno appariscente nei giornali. Si rileva inoltre che quei giornali che avevano rifiutato di partecipare al banchetto, oppure vi aderirono a malincuore, tentano di scemare l'importanza del viaggio.

Ciò denoterebbe che in America esiste una corrente contraria alle tendenze che si attribuiscono al viaggio

del Principe.

Nei circoli americani, osserva il Lokal Anzeiger, sembra prevalere l'opinione che si sarebbe potuto scegliere un'occasione più importante per il viaggio del Principe Enrico. Gli Americani capiscono che si è voluto andare a cercarli per far loro la corte e sanno di essere essi quelli che danno e non quelli che ricevono.

Il Times ha da Pechino:

« I Chinesi temono che i disordini scoppiati nella provincia di Kuan-si, minacciando i confini del Tonchino, possano provocare un intervento francese ».

Un altro dispaccio nota che il recente trattato anglogiapponese per tutelare l'integrità della China, ha rin-vigorito la politica estera della China, il cui Governo ora si mostra forte resistendo alle pretese della Germania, la quale vorrebbe il monopolio minerario dell'intera provincia dello Scian-tung. La China non solo vi si oppone, ma le rifiuta anche il permesso di prolungare la ferrovia di Kiao-ciao. Inoltre la China spiega la maggiore risolutezza riguardo alla Russia, insistendo perchè lo sgombero delle sue truppe dalla Manciuria si faccia in tre periodi, con un intervallo di quattro mesi tra l'uno e l'altro, mentre la Russia pretende che le sia concesso il termine di tre anni.

Si scrive per telegrafo da Berlino, al Tagblatt di Vienna, che il Governo germanico, viste le difficoltà che incontra la nuova tariffa doganale, sta esaminando se non sia più opportuno ritirarla, per presentare invece un progetto di legge ridotto, in cui siano contenute le poste doganali più importanti.

Finora non fu presa nessuna deliberazione riguardo alla denuncia dei trattati di commercio.

R. ISTITUTO LOMBARDO DI SCIENZE E LETTERE

Adunanza del 27 febbraio 1902.

Presidenza del sen. G. NEGRI, vice-presidente.

Si apre la seduta, alle ore 13, con la lettura ed approvazione del verbale della precedente adunanza e con la presentazione delle opere offerte in omaggio.

Il dottor Emilio Veratti legge: Sulla fine struttura della fibra muscolare striata. L'autore espone i primi risultati di una serie di ricerche sulle fibre muscolari di diversi animali, mettendo in evidenza l'esistenza in questi elementi di un particolare apparato reticolare dentro il sarcoplasma.

Il prof. Luigi De Marchi legge la prima delle sue Note di meteorologia. L'autore si propose di verificare se si poteva dedurre qualche applicazione alla teoria dei movimenti dell'aria dalle classiche Ricerche sull'Idrodinamioa nazionale del Beltrami. Partendo, invece che da principî puramente cinematici come fa il Beltrami, dalle equazioni dinamiche, l'autore arriva ad esprimere

le componenti della velocità con una somma di potenziali e derivate di potenziali di massa e di superficie, ciascuno dei quali esprime l'influenza che ha sulla velocità stessa un determinato elemento fisico o dinamico, e precisamente: le variazioni di temperatura e di pressione sia sulla superficie terrestro che nella massa, le corrispondenti dilatazioni o condensazioni, l'attrito superficiale, la rotazione terrestre, e finalmente i movimenti che per effetto di queste cause si determinano sulla superficie, e che inducono, come correnti elettriche, determinati movimenti nella massa.

In questa prima nota l'autore studia i termini rispondenti alle variazioni di temperatura e di pressione che si verificano alla superficie, e che rappresentano (specie quelle di temperatura) la causa prima della circolazione atmosferica, e dalle formole ottenute, per le componenti della velocità, per la dilatazione e per la corrispondente variazione di temperatura indotte nella massa, mostra qualche applicazione meteorica.

Terminate le letture, si passa alla trattazione degli affari interni; quindi si leva la seduta alle ore 14.

R. ACCADEMIA DEI LINCEI

Scienze fisiche, matematiche e naturali

Seduta del 2 marzo - Pres. Blaserna.

Cerruti, segretario, presenta le pubblicazioni giunte in dono, richiamando l'attenzione della classe su quelle dei soci: Foa, Taramelli, Weingarten, Gaudry, Helmert, Pflueger, Wild.

Il corrispondente Millosevich fa omaggio, a nome del socio Tacchini, del vol. 3º, serie 3ª, delle « Memorie dell'Osservatorio del Collegio Romano » e da notizia dei lavori in esso contenuti.

Sono poscia presentate le seguenti Note per l'inserzione nei Rendiconti:

- 1. Amaldi « Sulle superficie che contengono sistemi doppi ortogonali isotermi di cerchi geodetici ». Pres. dal socio Pincherle.
- 2. Zambonini. « Sul glaucofane di Chateyroux (valle di Gressoney) ». Pres. dal socio Struever.
- 3. Manasse. « Roccie trachitiche del cratere di Fondo Riccio nei Campi Flegrei, incluse nei tufi e nelle scorie ». Pres. dal corrisp. De Stefani.
- 4. Peratoner. « Sulla tautomeria dell'acido piromeconico ». Pres. dal socio Paternò.
- 5. Bruni e Padoa. « Sull'esistenza di composti racemici ». Pres. dal socio Ciamician.
- 6: Pieri. « Sul modo di trasmissione dell'Anchilostoma duodenale ». Pres. dal socio Grassi.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

Le LL. MM. il Re e la Regina hanno elargito alla Società di previdenza fra gli artisti drammatici la somma di L. 4000, ed hanno inviato in dono per la fiera artistica, a beneficio del fondo pensioni, una bellissima riproduzione in bronzo dell'Apollo del Belvedere.

Sullo stato di salute di S. A. R. la Duchessa Elisabetta di Genova, venne ieri, alle ore 18, pubblicato il seguente bollettino:

« Giornata un po' migliore di ieri. Diminuzione di febbre. Le vie polmonari sono più libere. Le forze generali sono più rialzate ». L'altro di stamane, 6, dice:

« Il movimento febbrile fu nella notte meno accentuato che nella notte precedente, ed ebbe minore durata. I fenomeni bronco-polmonari sono in via di lenta risoluzione. Lo stato generale del cuore è soddisfacente ».

In Campidoglio. — La tornata del Consiglio comunale di Roma, indetta per ieri sera, riuscì affollata di consiglieri.

Dopo alcune comunicazioni fatte dal Sindaco principe Colonna, ed una raccomandazione fatta dal consigliere on. Mazza, vennero approvate le seguenti proposte:

Autorizzazione al Sindaco a promuovere giudizio di sfratto contro inquilini morosi del Comune.

Esercizio provvisorio del bilancio 1902 a tutto marzo.

Alienazione di area annessa al Convento dei Cappuccini.

Prestito di L. 2,600,000 con la Cassa Depositi e Prestiti dello Stato (2^a delib.).

Il Consiglio si occupo quindi del bilancio preventivo per il 1902 e, dopo animata discussione, chiuse quella generale, e vennero approvati i primi 40 capitoli dell'entrata.

Domani sera altra tornata per proseguire nell'esame ed approvazione dei rimanenti capitoli.

- Il Congresso internazionale storico rinviato. — Il Comitato ordinatore del Congresso internazionale storico, che si dovea riunire in Roma nel prossimo aprile, fece ieri ai giornali la seguente comunicazione:
- La Giunta esecutiva, adunatasi d'urgenza ier l'altro, per un complesso di circostanze ha deliberato di rinviare il Congresso, di rimettere frattanto i propri poteri nelle mani del Ministro della Pubblica Istruzione e del sindaco di Roma, officiandoli a volcre con la loro suprema autorità fare appello alla concordia ed al buon volcre di tutti, ricomponendo la Giunta nol modo che crederanno migliore, e prendendo quelle altre risoluzioni che riterranno atte ad assicurare il buon esito del Congresso.
- « S. E, il Ministro Nasi e l'on principe Colonna hanno accettato l'incarico. Ier sera stesso ebbe luogo fra essi un lungo colloquio, in seguito al quale faranno noto, fra pochi giorni, le definitive risoluzioni ».

Contro l'emigrazione in Rumania e Francoforte sul Meno. — Il R. Commissario dell'emigrazione comunica che il nostro Ministro a Bucarest raccomanda di sconsigliare, in modo assoluto, l'immigrazione degli operai italiani in quel Regno, dove per la grave crisi economica e finanziaria che negli ultimi anni ha travagliato la Rumania sono sospesi i pubblici lavori.

— Molti Italiani, specialmente delle provincie meridionali, esercitano da anni in Francoforte il mestiere di merciai e di suonatori girovaghi, per il quale occorre una patente annuale. Essi partono dall'Italia alla fine dell'inverno; si procurano in Francoforte il permesso di esercitare il loro mestiere nei caffè, nelle osterie, nelle flere, ecc., ed a stagione finita se ne ritornano in patria. Le autorità locali, fino da un anno fa, vistone il gran numero; negarono a varî di essi il rinnovamento dell'autorizzazione ed a parecchi di quelli a cui l'avevano in passato accordata, diedero avviso che nell'anno successivo non sarebbe stata rinnovata. Ad accrescere la loro severità, contribuiscono quest'anno la crisi commerciale in Germania e la necessità di favorire di preferenza i cittadini tedeschi. Coloro che intendessero recarsi in Francoforte per esercitarvi i mestieri suindicati sono avvisati.

Terremoti. — Ieri mattina a Firenze, Ferrara ed altre città e paesi della Toscana e del Ferrarese furono avvertite parecchie scosse ondulatorie di terremoto.

Meno un po' di panico nelle popolazioni, non si deplorano danni.

Il commercio tra l'Italia e gli Stati-Uniti.

— La Camera di commercio italiana in New-York comunica i seguenti dati statistici ufficiali sull'andamento del commercio tra l'Italia e gli Stati-Uniti:

L'importazione di prodotti italiani negli Stati-Uniti, durante il mese di gennaio del 1902, è ammontata a dollari 2,368,000, mentre nello stesso mese della precedente annata era stata di dollari 2.112.553.

In gennaio l'importazione della seta greggia e seterie dall'Italia è stata di dollari 913,000, mentre nel corrispondente mese del 1901 era ammontata a dollari 654,774.

L'importazione di latticini italiani è stata di dollari 76,410, mentre nel corrispondente mese del 1901 era ammontata a dollari 57,944.

L'importazione di agrumi italiani è ammontata a dollari 85,100, mentre nello stesso mese del 1901 era stata di dollari 140,051.

Il valore dei vini italiani importati nel detto mese è stato di dollari 35,080, mentre nel corrispondente periodo del 1901 cra stato di dollari 23,860.

L'esportazione dagli Stati-Uniti in Italia, durante il mese di gennaio dell'anno in corso, è stata di dollari 2,604,000, mentre nello stesso mese del 1901 era stata di dollari 4,020,859.

Danni prodotti dalle nevicate alle linee telegrafiche e telefoniche. — Il Bollettino del Ministero delle Poste reca:

- « Nella stagione invernale 1909-1901, eccezionale per le nevi cadute in quasi tutte le regioni del Regno, le linee telegrafiche dettero eccellente prova di stabilità, come se ne fece menzione a pag. 488 del *Bollettino* dello scorso anno.
- « Anche nell'attuale inverno, e fino a tutto il mese di gennaio, le linee funzionarono normalmente; ma una straordinaria bufera di neve e di vento, avvenuta nell'Alta Italia tra la fine di gennaio ed i primi giorni di febbraio, fu cagione di guasti innumerevoli e di danni gravi, specialmente alle linee delle sezioni di Alessandria, Milano, Torino e Venezia.
- « Nelle città principali, ed in particolar modo a Milano, Torino e Venezia, i grossi tronchi di fili telefonici, mal sopportando l'eccessivo sovraccarico della neve, si spezzarono, o schiantarono le mensole d'appoggio e caddero, intrigandosi in mille maniere coi sottoposti fili telegrafici.
- « Nel Veneto, dove alla nevicata si aggiunse la « bora » che per la violenza impediva il procedere dei treni, i danni furono gravi, e moltissimi sostegni, ancorche costituiti da pali doppi o tripli, furono sregolati o rovesciati.
- « Però, nonostante l'eccezionale gravità e persistenza delle meteore di neve e di vento, il personale delle sezioni più impegnate riusci prontamente a ripristinare le comunicazioni coi centri dell'Alta Italia e con l'estero, lavorando nelle condizioni più sfavorevoli. E qui è da notarsi, con senso di compiacimento, che non una sola richiesta di materiale urgente pervenne al Ministero, e che ai restauri ed all'impianto di linee provvisorie si potette provvedere con le scorte di cui i magazzini delle sezioni erano forniti.
- « Pertanto il Ministero è lieto di rivolgere il meritato encomio al personale superiore delle sezioni medesime per l'energica ed intelligente direzione dei lavori di riparazione, ed al personale inferiore per lo zelo e l'abnegazione di cui ha dato una novella prova ».

Marina militare. — Col 4 corr. la R. nave Ercole è passata in disponibilità a Napoli, responsabile il tenente di vascello Ponte di Pino Clemente.

— Le RR. navi Colombo e Governolo partirono ieri l'altro, la prima da Assab per Massaua e la seconda da Aden; le RR. navi Vesuvio e Marco Polo giunsero a Ta-ku.

Marina mercantile. — Il piroscafo Etruria, della Veloce, parti ieri da Colon per Genova.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

BELGRADO, 5. — Rade Alavantisch, parente del pretendente al trono di Serbia, Karageorgevich, accompagnato da parecchi uomini, è giunto stamane in battello a Sciabatz, indossando l'uniforme di generale serbo.

Egli esortò le guardie della frontiera a seguirlo come generale. Si recò poscia alla caserma della gendarmeria, ove arringò i gendarmi.

Il comandante della gendarmeria, Nikolisch, giunto sul luogo, chiese ad Alavantisch di legittimarsi.

Alavantisch sparò un colpo d'arma da fuoco, ferendo leggermente Nikolisch, il quale sparò a sua volta contro Alavantisch.

Questi, colpito al petto, cadde morto. I suoi compagni vennero arrestati.

PARIGI, 5. — Il bollettino sullo stato di salute del presidente del Consiglio, Waldeck-Rousseau, pubblicato a mezzogiorno, dice che l'illustre infermo ha passato una notte buonissima e che il miglioramento è notevole.

MILWAUKEE, 5. — All'arrivo del Principe Enrico di Prussia furono fatte salve di artiglieria. Un migliaio di veterani delle guerre germaniche, venuti da parecchi punti degli Stati-Uniti, fece un'ovazione al Principe quando usei dalla stazione.

Il Principe, accompagnato dal Sindaco, ha visitato in vettura la città e si è recato a visitare l'esposizione, ove fu dato un ricevimento in suo onore. Un coro di 600 voci cantò l'inno nazionale tedesco.

Il Sindaco ha conferito al Principe Enrico la cittadinanza onoraria di Milwaukee.

Anche il Governatore dette al Principe il benvenuto.

È stato offerto al Principe Enrico un banchetto, in cui sono stati fatti brindisi al Presidente Roosevelt ed all'Imperatore Guglielmo. Il Principe ha lasciato Milwaukee.

PARIGI, 5. — Il Presidente della Repubblica, Loubet, ha ricevuto stasera l'ambasciatore russo, principe Ouroussoff, il quale gliha consegnato la lettera dello Czar, che lo invita a recarsi in

L'ambasciatore francese a Pietroburgo, marchese di Montebello, è stato incaricato di comunicare allo Czar il gradimento dell'invito fatto al Presidente Loubet.

La data del viaggio di Loubet in Russia sara fissata in seguito.

LONDRA, 5. — Un dispaccio da Douvres annunzia che una torpediniera inglese si sarebbe affondata nella Manica in seguito ad una collisione.

L'Ammiragliato però dichiara di non avere alcuna notizia in proposito.

LONDRA, 5. — Camera dei Comuni. — Si respinge, con 208 voti contro 207, il progetto di legge in favore della giornata di lavoro di 8 ore pei minatori.

È la settima volta che il progetto viene presentato al Parlamento inglese.

La seduta è quindi tolta.

Russia.

CLEVELAND (Ohio), 5. — Il Principe Enrico di Prussia è ar-

BRUXELLES, 5. — La Convenzione internazionale sugli zuccheri è stata firmata oggi dai membri della Conferenza.

GINEVRA, 5. — Il Principe Karageorgevich dichiara che Rade Alavantisch, il quale tentò un colpo di mano a Sciabatz, non è suo parente e nemmeno uno dei suoi partigiani.

BELGRADO, 5. — Indosso al cadavere di Alavantisch è stato trovato un proclama che dichiarava che Alavantisch assumeva da oggi la dittatura.

Alla Scupstina il presidente ha dato comunicazione ai deputati

dell'incidente di Sciabatz. I deputati accolsero la notizia con entusiastiche grida di: Viva il Re!

MADRID, 5. — Camera dei deputati. — Si riprende la discussione del progetto di legge relativo al Banco di Spagna.

I deputati dell'opposizione e quelli ministeriali contrari al progetto si sono accordati circa l'emendamento che sopprime l'obbligo al Banco di aumentare il capitale. Il Banco dovrà vendere gradualmente i titoli che costituiscono il suo portafoglio.

La seduta è tolta.

LONDRA, 6. — Ha avuto luogo il banchetto annuale all'Associazione delle Camere di commercio.

Il ministro del commercio, Gerald Balfour, pronunciò un discorso e disse considerare la Convenzione per gli zuccheri, firmata dalla Conferenza di Bruxelles, come un trionfo della diplomazia britannica e come una vittoria del libero scambio,

L'ambasciatore degli Stati-Uniti, Choate, prendendo la parola, dichiarò che l'Inghilterra e gli Stati-Uniti sono due nazioni amiche, ma assolutamente indipendenti l'una dall'altra e non sono alleate.

LONDRA, 6. — Sir J. Redmond ha pronunciato un discorso in una riunione di nazionalisti.

Sir H. Campbell-Bannermann è intervenuto ad un'adunanza del Club nazionale-liberale e vi ha pronunziato un discorso, disapprovando il tentativo di lord Rosebery di scindere il partito liberale in due frazioni.

WASHINGTON, 6. — Il Segretario di Stato, Hay, ha ricevuto i delegati boeri Wolmarans e Wessels, i quali gli espressero il desiderio che gli Stati-Uniti s'interessino a far cessare la guerra nell'Africa del Sud.

Hay loro promise di fare il possibile per migliorare la situazione, ma soggiunse che il Presidente della Confederazione Roosevelt è la prima Autorità da consultarsi al riguardo.

Quindi îl Presidente Roosevelt ricevette pure i delegati boeri soltanto come cittadini privati ed ha loro dichiarato che gli Stati-Uniti non possono e non devono intervenire nella guerra dell'A-frica del Sud.

WASHINGTON, 6. — Dispacci dalle Cascate del Niagara dicono che il Principe Enrico di Prussia è giunto cola ieri nel pomeriggio.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 5 marzo 1902

Li 5 marzo 1902.

In Europa: l'area di massima pressione trovasi ancora sul Golfo di Finlandia, Pietroburgo 772; la minima è rimasta ad W della penisola Iberica, Lisbona 751.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito ovunque fino a 8 mm. sulle Marche; temperatura diminuita; pioggiarelle sull'alto versante Adriatico, nel Napoletano e Basilicata; venti forti settentrionali sul medio Adriatico, con mare agitato.

Stamane: cielo vario al S ed isole, sereno altrove; venti moderati di levante in Sardegna, deboli o moderati settentrionali altrove.

Barometro: massimo a 765 lungo la catena Alpina; minimo intorno a 761 in Sardegna e Canal d'Otranto.

Probabilità: venti forti intorno a levante in Sardegna, moderati o forti settentrionali altrove; cielo vario al N e Centro, alquanto nuvoloso altrove; mare agitato intorno alla Sardegna.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, li 5 marzo 1902.

STAZIONI			1,0,112,	TEMPERATUR		
Porto Maurizio Soreno Calmo 15 1 7 0			STATO			
Porto Maurizio Sereno Calmo 15 7 0	STAZIONI	,			1	
Genova		ore 8	ore 8			
Massa Carrara Sereno Cuneo Sereno Sereno Cuneo Sereno Sereno Cuneo Sereno Sereno Cuneo Sereno						
Torino		sereno		11 0	5 7	
Alessandria					23	
Novara. 3/4 coperto					$\tilde{3}$ i	
Domodossola Sereno		3/4 coperto	- '		24	
Milano Sereno Sereno Sondrio Sereno	D					
Bergamo Sereno						
Brescia. Sereno Cremona Sereno Cremona Sereno Cremona Sereno Cremona Sereno Cremona Sereno Cremona Sereno Cremona Sereno Cremona Sereno Cremona Sereno Cremona Cremona Sereno Cremona Crem		sereno				
Cremona Sereno Mantova Sereno Mantova Sereno Mantova Sereno Mantova Sereno Modela Sereno Modela Sereno Modela Sereno Modela Sereno Modela Sereno Modela Sereno Modela Sereno Modela Sereno Modela Sereno Modela Sereno Modela Sereno Modela Sereno Modela Sereno Modela Sereno Modela Sereno Modela Sereno Modela Sereno Modela Sereno Modela Model			_			
Verona		9				
Belluno						
Udine Sereno Se			_			
Treviso. Sereno Sereno Calmo 11 9 6 0	Udine			12 7	18	
Padova.						
Rovigo.	l D. J		caimo	2.5		
Parma	Rovigo			17 0	5 0	
Reggio Emilia Sereno Ser			_			
Modena			_			
Bologna sereno Ravenna 1/2 coperto 11 4 2.8 Serono 11 4 2.8 Serono 10 0 5 ti 11 4 2.8 Serono 10 0 5 ti 11 4 2.8 Serono 10 0 5 ti 11 4 2.8 Serono 10 0 5 ti 10 0 5 ti 10 0 10	Modena		-			
Ravenna			_			
Ancona	Ravenna		_	11 4	28	
Ancona	1					
Urbino.	_		agitato			
Ascoli Piceno Sereno Ser		1/4 coperto	_		3 2	
Perugia Sereno			_ '			
Lucca sereno — 14 4 2 6 10 Pisa. sereno — 14 6 1 0 4 5 Livorno 1/2 coperto calmo 14 0 4 5 10 Firenze sereno — 11 1 1 1 5 15 Arezzo sereno — 8 9 0 7 Siena sereno — 9 0 3 0 Grosseto — — — Roma sereno — 13 6 4 6 4 6 Teramo sereno — 10 6 3 2 2 Chieti 2/4 coperto — 9 0 3 3 3 Aquila sereno — 7 8 1 0 0 Agnone 1/4 coperto — 9 3 1 6 16 Foggia coperto — 13 5 7 6 Bari coperto — 16 8 6 9 Caserta 1/2 coperto — 14 0 6 7	Perugia		_	8 2	26	
Pisa. sereno — 14 6 1 0 Livorno ½ coperto calmo 14 0 4 5 Firenze sereno — 11 1 1 5 Arezzo sereno — 8 9 0 7 Siena sereno — 9 0 3 0 Grosseto — — — Roma sereno — 13 6 4 6 Teramo sereno — 10 6 3 2 Chieti 3/4 coperto — 9 0 3 3 Aquila sereno — 9 0 3 3 Aquila sereno — 9 0 3 3 Aquila sereno — 9 3 1 6 Foggia coperto — 13 5 7 6 Bari coperto — 16 8 <td></td> <td></td> <td>_</td> <td></td> <td></td>			_			
Firenze sereno — 11 1 1 5 15 Arezzo sereno — 8 9 0 7 0 7 Siena sereno — 9 0 3 0 3 0 Grosseto — — — — Roma sereno — 13 6 4 6 4 6 3 2 Chieti 3/4 coperto — 9 0 3 3 3 3 4 6 3 2 1 0 4 4 6 3 2 1 0 4 6 3 2 1 0 4 6 3 2 1 0 4 6 3 2 1 0 4 6 3 2 1 0 4 6 3 2 1 0 4 6 3 2 1 0 4 6 3 2 1 0 4 6 3 2 1 0 4 6 2 2 1 0 4 6 2 2 1 0 4 6 2 2 1 1 0 4 6 2 2 1 1 0 4 1 0 2 2 1 1 0 4 1 0 2 2 1 1 0 4 1 0 2 2 1 1 0 4 1	Pisa	sereno			1.0	
Arezzo sereno			calmo			
Grosseto Roma sereno - 13 6 4 6 Teramo sereno - 10 6 3 2 Chieti 3/4 coperto - 9 0 3 3 Aquila sereno - 7 8 1 0 Agnone 1/4 coperto - 9 3 1 6 Foggia coperto - 13 5 7 6 Bari coperto - 16 8 6 9 Caserta 1/2 coperto - 14 0 6 7 Napoli sereno calmo 13 0 6 7 Benevento . coperto - 13 3 4 9 Avellino coperto - 12 3 1 7	Arezzo		·	8 9	07	
Roma sereno 13 6 4 6 Teramo sereno 10 6 3 2 Chieti 3/4 coperto 9 0 3 3 3 Aquila sereno 7 8 1 0 Agnone 1/4 coperto 9 3 1 6 Foggia coperto 13 5 7 6 Bari coperto 16 8 6 9 Caserta 1/2 coperto 16 8 6 9 Caserta 1/2 coperto 14 0 6 7 Napoli sereno calmo 13 3 4 9 Avellino coperto 12 3 1 7		sereno	_	90.	3.0	
Chieti 3/4 coperto sereno — 9 0 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3	Roma	sereno	-	13 6	4 6	
Aquila Sereno - 7 8 1 0			_			
Agnone \frac{1}{4} \text{ coperto} \text{ Coperto} \text{ Calmo} 13 5 7 6 2 2 2 2 2 2 2 2 2	Aquila					
Bari coperto calmo 17 4 6 2	Agnone	¹/₄ coperto	<u> </u>	93	16	
Lecce \frac{1}{4} \text{ coperto} \text{ Caserta \frac{1}{2} \text{ coperto} \text{ Calmo} 14 0 67 67 Napoli sereno calmo 13 0 67 67 Napoli coperto \text{ Calmo 13 3 49 12 3 17		coperto	calmo			
Caserta 1/2 coperto — 14 0 6 7	Lecce	1/4 coperto		16 8	69	
Benevento coperto - 13 3 4 9	Caserta	1/2 coperto				
Avellino coperto — 12 3 1 7		_	Caimo			
- caggiano. $-$ 83 30	Avellino	coperto		l 2 3	17	
Potenza coperto _ 90 21	Dotongo					
Cosenza sereno — 140 60	Cosenza	sereno	_	14 0	60	
Tiriolo sereno		4	calmo			
Trapani 3/4 coperto calmo 15 8 10 2		3/4 coperto		15 8	io ž	
Palermo nebbioso calmo 179 56	Palermo	nebbioso			56	
Girgenti 3/4 coperto calmo 16 6 6 4 Caltanissetta		-/4 coperto	caimo		64	
Messina 1/4 coperto calmo 15 9 12 2	Messina	1/4 coperto				
Catania 1/2 coperto calmo 159 79		1/, coperto			7 9	
Cagliari 3/4 coperto calmo 170 20	Cagliari	3/4 coperto	calmo	17 0	20	
Sassari $\frac{1}{2}$ coperto $\frac{1}{2}$ 135 61		1 1/2 coperto	· –	13.5	61	